

Alptransit, le minoranze incalzano il sindaco su rumore e vibrazioni

Pubblicato: Giovedì 30 Novembre 2017



«Chiediamo che **l'amministrazione comunale recepisca le segnalazioni di disagio** e di preoccupazione che sono state già sollevate da alcuni cittadini residenti nelle vie Gramsci, Bonenti e Matteotti di Taino per i quali occorre prevedere sin da subito una tutela con adeguate misure di mitigazione contro il rumore ferroviario».

È questa la richiesta avanzata dai Consiglieri di minoranza **Oriana Gigotti, Franco Bombonato e Luisa Fiorella** che nel corso della Commissione Urbanistica del 20 novembre scorso, hanno rivolto al **sindaco di Taino alcune richieste**. In particolare i consiglieri di minoranza chiedono che si affronti immediatamente la questione dell'inquinamento acustico che da anni affligge i cittadini che abitano nei pressi della ferrovia.

«Ricordiamo al sindaco che già **nel 2009** a Taino era stata effettuata dall'Arpa di Varese una campagna di rilevamento del rumore ferroviario che **aveva evidenziato per il periodo notturno il superamento dei valori limite** previsti per legge. Nella relazione dell'ARPA si invitava il Comune ad attivarsi presso la Rete Ferroviaria Italiana per chiedere interventi di abbattimento del rumore. **Ad oggi nulla è stato fatto ed il Comune di Taino non dispone di alcun piano di risanamento acustico**. Con l'aumento del numero dei convogli-merci che passeranno sulla tratta ferroviaria che attraversa il territorio comunale, la situazione peggiorerà ed i cittadini subiranno maggiori disagi, perciò chiediamo che il Sindaco si attivi immediatamente presso RFI a tutela della popolazione. Basta con i ritardi».

Recependo le preoccupazioni sollevate dai cittadini, i consiglieri di minoranza hanno chiesto inoltre all'amministrazione comunale di attivarsi perchè venga disposto un **monitoraggio ambientale che accerti il livello delle vibrazioni** nelle abitazioni prospicienti alla ferrovia. «Abbiamo chiesto ancora al Sindaco di verificare la tenuta del sottopasso di Via Novara in vista del potenziamento del traffico ferroviario. Il sottopasso infatti non è oggetto di interventi di manutenzione da tempo ed è stato progettato per sopportare un differente carico ferroviario. In futuro i treni saranno più lunghi, più pesanti, più veloci e, con i cambiamenti in atto già dai prossimi mesi, chiediamo garanzie per la sicurezza dei cittadini e del territorio comunale».

Ultima questione sollevata è stata la **richiesta al sindaco di sapere se**, in vista della chiusura dei passaggi a livello a Taino, **si prevede l'installazione di un impianto semaforico presso il sottopasso di Via Novara** per ottimizzare e rendere più sicuro il flusso di traffico veicolare in attraversamento.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it